Klopfenstein Clemens

MARIA e Guglielmo TELL

Die Rache der Hure im Hafen von Salerno
La vendetta della prostituta nel porto di Salerno

acrilico su tela, 2026, 210x80 cm

Eine Prostituierte (Sexworkerin) die schwanger und am Gebären ist hält einen fliehenden Freier zurück und dies in einem verruchten Hafen Süditaliens während dem Ende des 2. Weltkriegs.

Una prostituta (operatrice del sesso), incinta e in procinto di partorire, trattiene un cliente in fuga in un malfamato porto del Sud Italia verso la fine della Seconda guerra mondiale.

Die Zeugung und Geburt von Walter Tell
La concepzione e la nascita di Walter Tell

acrilico su tela, 2026, 100x100 cm

acrilico su tela, 2026, 100x120 cm

acrilico su tela, 2026, 120x100 cm

Wilhelm Tell schwängert seine Frau Hedwig Fürst; nach 9 Monaten, dargestellt durch schlafende Murmeli, gebiert sie den Sohn Walter, der schon gleich ein Trauma vor reifen Äpfeln hat. Entwurf für eine neue Bemalung der Tellskapelle in Altdorf (Sponsor: Dimitri Moretti)

Guglielmo Tell mette incinta sua moglie Hedwig Fürst; dopo 9 mesi, rappresentati da marmotte addormentate, lei dà alla luce il figlio Walter, che già da piccolo ha un trauma legato alle mele mature. Bozzetto per una nuova decorazione pittorica della Cappella di Tell ad Altdorf (sponsor: Dimitri Moretti)

Mamma Tell hat Angst
Mamma Tell ha paura

acrilico su tela,
2026,
100x120 cm

Und prompt hat Mamma Tell furchtbar Angst, dass beim Apfelschuss was schief gehen kann. Walterli hält die Augen zu und vertraut auf seinen Vater.

E subito Mamma Tell ha una paura terribile che qualcosa possa andare storto durante il tiro alla mela. Walterli tiene gli occhi chiusi e si fida del padre.

Die Madonna von Hormuz
La Madonna di Hormuz

acrilico su tela,
2026,
100x120 cm

Ein Schlachtschiff mit Sarkophag kreuzt unter ihrer Kapelle, weiter unten vereinigt sich ein Liebespaar zu einem Kahn und ganz unten Christus mit Dornenkranz. Ich malte das Bild am Karfreitag 2026, der Irankrieg war ausgebrochen.

Una corazzata con un sarcofago naviga sotto la sua cappella; più in basso, una coppia di innamorati si fonde in una barchetta e, in fondo, Cristo con la corona di spine. Ho dipinto questo quadro il Venerdì Santo del 2026, quando era scoppiata la guerra con l'Iran.

Die Madonna von Battipaglia
La Madonna di Battipaglia

acrilico su tela, 2026, 240x100 cm

Da ich ja viel bei meinen Freunden in Campagna SA bin hat mich die Landung der Alliierten am nahen Strand von Battipaglia immer fasziniert, fast mehr als die nahen Tempel von Paestum, als nun die Einladung zur Ausstellung kam wusste ich, das ich dies malen musste! Vorne die gebärende Madonna, neben ihr fällt ein Fallschirmspringer der Alliierten herunter auf der andern Seite Josef mit einer Schere, mit der er jetzt gleich die Nabelschnur zerschneiden wird, hinter ihm schon die unruhigen drei Könige, die auf ihren Kamelen wartend, die Geschenke überbringen wollen. Im Hintergrund doch noch die Tempel von Paestum, die von der Landung, vom Krieg verschont wurden.

Dato che trascorro molto tempo dai miei amici a Campagna SA, lo sbarco degli Alleati sulla vicina spiaggia di Battipaglia mi ha sempre affascinato, quasi più dei vicini templi di Paestum; quando poi è arrivato l'invito alla mostra, ho capito che dovevo dipingerlo! In primo piano la Madonna che partorisce; accanto a lei, un paracadutista alleato che precipita; dall'altra parte, Giuseppe con un paio di forbici, con cui sta per tagliare il cordone ombelicale; dietro di lui, già impazienti, i tre Re Magi che, in sella ai loro cammelli, attendono di consegnare i doni. Sullo sfondo, però, ci sono ancora i templi di Paestum, che sono stati risparmiati dallo sbarco e dalla guerra.

Die Strasse von Hormuz. Eine biblische Geschichte. Eine aktualisierte Nativita!
Lo Stretto di Hormuz. Una storia biblica. Una "Natività" rivisitata!

acrilico su tela, 2026, 200x70 cm

In der Strasse von Hormuz zwischen Kriegsschiffen und Öltankern gebiert Madonna auf einem Floss Jesus Christus!
Links warten schon die drei heiligen Könige und der alte Josef, rechts freuen sich ein Esel und ein Ochse den kleinen Jesus zu wärmen
(Eine kleine Hommage an einen verehrten Maler aus Frankreich: Nicolas de Stael).

Nello Stretto di Hormuz, tra navi da guerra e petroliere, la Madonna dà alla luce Gesù Cristo su una zattera!
A sinistra attendono già i tre Re Magi e il vecchio Giuseppe, a destra un asino e un bue si rallegrano di poter riscaldare il piccolo Gesù.
(Un piccolo omaggio a un venerato pittore francese: Nicolas de Staël).

OLIO EXTRAVERGINE
DI CLEMENTE

acrilico su tela, 50x70 cm, 2023

Bozze für Olivenöl-Etikette für einen Freund (Ezio Palini)
abgelehnt weil zu viel Erotik.

Bozze per le etichette dell'olio d'oliva realizzate per un amico (Ezio Palini) respinte perché troppo erotiche.

Clemens Klopfenstein

www.klopfenstein.net

19 settembre -
4 ottobre 2026

Corso Umberto I, 159
Campagna (SA)
cell. 3398633165
fraefel@fraefelart.com
www.lospaziocampagna.it
lospazio_campagna

Biofilmo schräg
Inspiriert vom Rotterdamer Filmkatalog

In einer windigen Oktobernacht bin ich in den Wellen des Bielersees in der Schweiz geboren. Mein Vater war im Jura an der Grenze als Soldat und hat das Land vom äusseren Faschismus bewahrt, meine Mutter war nicht zuhause, sondern bei ihrer Mutter, in Aarberg, wo sie half tote Schweine zu zerlegen.
So kam ich unterkühlt in das leere Haus in Sutz und hatte bald einen Fiebertraum, den ich zum Glück zeichnete, sodass mich die Eidg. Kunstkommission gleich zur Heilung in den Süden ins Helle, ins Warme sandte. Nach Roooooom.
Ich bin dort geblieben und habe Freunde kennengelernt, Moro, Andreotti, Fanfani, Almirante, Craxi! Pasolini, Fellini und Antonioni. Wie die drei hab ich selber auch Sinnbilder gestaltet, einmal in Acryl, dann auch in Celuloid. Eines soll zum Welterbe erklärt werden. Bin gespannt. Dank Covid konnte ich eine leere Kirche mit Comics – Fresken bemalen, daher jetzt auch die Kapellen-Bilder, wo ich mich sehr freue, dass sie jetzt in Campagna zum ersten Mal ausgestellt werden. Grazie e a presto.

N.B. im Rotterdamer Filmkatalog heisst es, dass ich IM Bielersee geboren worden bin. Diese Mythologie ist doch ideal.

Biofilmo un po'strano
Ispirato al catalogo cinematografico di Rotterdam

In una ventosa notte d'ottobre sono nato tra le onde del Lago di Bienne, in Svizzera. Mio padre era soldato nel Giura, al confine, e ha difeso il Paese dal fascismo esterno; mia madre non era a casa, ma da sua madre, ad Aarberg, dove aiutava a sezionare i maiali morti.
Così sono arrivato, infreddolito, nella casa vuota di Sutz e presto ho avuto un sogno febbrile che, per fortuna, ho disegnato, così che la Commissione federale per le arti mi ha subito mandato a curarmi a sud, nella luce e nel calore. A Roooooma.
Sono rimasto lì e ho conosciuto degli amici: Moro, Andreotti, Fanfani, Almirante, Craxi! Pasolini, Fellini e Antonioni. Come loro tre, anch'io ho creato delle immagini simboliche, prima con gli acrilici, poi anche con la celluloide. Una di queste dovrebbe essere dichiarata patrimonio dell'umanità. Sono curioso di vedere come andrà. Grazie al Covid ho potuto dipingere una chiesa vuota con affreschi a fumetti, da qui anche i quadri delle cappelle, e sono molto felice che ora vengano esposti per la prima volta a Campagna. Grazie e a presto.

N.B. Nel catalogo cinematografico di Rotterdam si dice che io sia nato NEL Lago di Bienne. Questa leggenda è davvero perfetta.